

## L'epidemia ai nostri tempi

Marco Lombardi

Editor in Chief, Giornale di Clinica Nefrologica e Dialisi

Questo maledetto virus, oltre a non averci ancora lasciato, è anzi ritornato più potente e pressante di prima. Oltre a non averci ancora lasciato, sta producendo un cambiamento interno in ognuno di noi, non sempre palese ma che temo si manifesterà sempre più nel prossimo futuro.

Lo vedo e lo sento nei rapporti con i colleghi, ma anche nei soggetti che devo assistere e curare; lo sento dentro di me – sto cambiando – me ne accorgo con i famigliari (i parenti e gli amici sono spesso ‘tenuti’ alla lontana per precauzione); non si parla – non si pensa – ad altro!

Se il maledetto incide negativamente anche sulla narrativa (ad esempio, il concorso è rimandato al 2021 ed ipotizzato in forma diversa) è proprio della narrativa che c'è più bisogno.

La narrativa ha da sempre forme diverse per essere attuata. In questo momento, grazie anche all'allenamento a fare visite nell'ambulatorio di predialisi e di nefrologia narrativa con gli amici e colleghi Alessandro Toccafondi (Psicologo clinico) e Leonardo Mari (Farmacista ospedaliero, Counsellor e, non ultimo, poeta), sento la necessità di essere più narrativo o meno medico tradizionale e paternalista possibile (quando ci riesco... certo non sempre!).

È veramente palpabile il bisogno di tutti di essere capiti e di capire, ma soprattutto di essere ascoltati.

Se nel mio piccolo e nella mia piccola pratica medica la narrativa diviene un'esigenza anche per combattere le sequele Covid-19, la poesia può essere, anzi è, narrativa allo stato puro e pertanto ottimo rimedio per esprimere, manifestare, risvegliare, farsi ascoltare.

Ho chiesto a due poeti a me vicini per motivi diversi, ma sempre legati alla mia 'specificità' di scrivere qualcosa per la rubrica di Nefrologia Narrativa del Giornale, qualcosa che ovviamente rappresentasse il loro stato d'animo e lo stato del sentire generale in questo momento così particolare.

Grazie Ivo, grazie Leo!

**Received:** November 18, 2020

**Accepted:** November 18, 2020

**Published online:** December 7, 2020

**Indirizzo per la corrispondenza:**

Marco Lombardi  
Ospedale del Mugello  
Via Della Resistenza, 60  
50032 Borgo San Lorenzo, Firenze - Italia  
lombardim@tin.it

## Inquietudine delle ombre

Leonardo Mari

Farmacia dell'Ospedale del Mugello, Azienda USL Toscana Centro, Firenze - Italia

Il corto rumore del tempo  
e le mani, le mani  
a coprire la faccia  
per la vergogna d'esistere  
per l'impotenza di assistere  
inerme alla scure del boia.

C'è una Croce sbiadita  
dalla legge dell'uomo  
che respira a fatica  
in questo pantano  
mentre ai calici bolle  
un nettare scuro  
che avvelena le labbra  
di un potere infernale.

Nient'altro ho da dire  
e forse troppo ho già detto  
perché questa colpa  
la sento anche mia:  
son pronto a tradire  
cosciente e incosciente  
con gli occhi e col cuore  
dell'uomo di sempre.

## Pensieri del Poeta al ritorno della tempesta

Ivo Guasti

Poeta in Barberino del Mugello, Firenze - Italia

Hanno cuori che vivono  
le amiche case del tempo  
sbrecciati muri dai suoni del vento  
e il lungo fiato alle porte rassicura  
l'andare e il ritorno degli uomini.

Il treno fischia nell'animo  
avanza nella nebbia fugge  
notti portando giorni  
come sempre la vita  
lenta o veloce  
così inesorabile.

Sembriamo alberi nel vento  
immobili a sfidare la tempesta  
salvati dalla volontà d'esistere.